

Via Sarpi

La corsa dei carrellini: per una volta si può ridere

>> L'integrazione può passare anche attraverso un... carrellino... Sì, proprio un carrellino da portare su e giù per via Paolo Sarpi, ovviamente stracarico di scatoloni. Una prova di abilità con cui si sono misurati ieri pomeriggio una settantina di esercenti della zona, cinesi e italiani. Pronti a fare dell'ironia su quello che, dopo la chiusura al traffico di via Sarpi, è diventato il simbolo della zona. «Il carrellino che spesso divide e fa discutere, oggi ci unisce...», commenta Elisa Giardina, una delle organizzatrici assieme al gruppo di artisti Alterazioni video. Un'ora di gara per aggiudicarsi la prima edizione del Carrellino d'oro. Il vincitore, ovviamente, è stato un cinese, che si è portato a casa una targa con incisa la sagoma di un carrellino. L'ultimo classificato, si è invece dovuto accontentare di una coccarda con cornetti rossi porta fortuna e, al centro, il volto sorridente di Mao. <<